



Arcidiocesi di Genova

Parrocchia Natività di N.S. Gesù Cristo a Sestri Ponente:

comunicazione

A far data dal 12 novembre 2025 **Mons. Andrea Parodi**, Economo Diocesano e Vicario episcopale per gli Affari Economici e per il Servizio della Carità, è stato nominato da Mons. Marco Tasca **Amministratore Parrocchiale della Parrocchia Natività di N.S. Gesù Cristo in Genova Sestri Ponente**, a seguito della rinuncia presentata dall'ultimo parroco.

Come si legge nel Decreto di Nomina, Mons. Parodi ha ricevuto anche l'incarico di provvedere "ad una regolamentazione per quanto concerne l'utilizzo della struttura collegata alla chiesa parrocchiale". Da diverso tempo infatti, questi locali erano utilizzati come accoglienza informale per persone in situazione di fragilità abitativa. Al momento della presa in carico da parte di Mons. Parodi, risultavano accolte circa 30 persone.

A partire dallo scorso mese di novembre, in collaborazione con **Fondazione Auxilium** e con i servizi sociali competenti, è stato avviato un percorso di censimento e presa in carico di tutti gli ospiti. Tale lavoro ha consentito di ridurre progressivamente le presenze, accompagnando una parte delle persone verso soluzioni abitative più adeguate. Questa opera di trasferimento si era resa necessaria a motivo di una situazione di ammaloramento generale e progressivo dell'immobile.

Nei giorni scorsi, a seguito di una segnalazione, il personale di ASL e dell'Ufficio Pubblica Incolumità ha disposto la chiusura della struttura.

«Tutti gli ospiti ancora presenti sono stati ricollocati in strutture idonee», dice **Mons. Andrea Parodi**: «le famiglie con minori sono state temporaneamente ospitate in locali diocesani, mentre altri soggetti sono stati indirizzati verso soluzioni individuate dai servizi competenti, inclusa l'accoglienza alberghiera temporanea».

«Fondazione Auxilium ha ricevuto dalla Diocesi il mandato di accompagnare le persone verso nuove situazioni alloggiative», spiega **Emanuele Barisone**, Direttore di Fondazione Auxilium; «attraverso i nostri educatori stiamo lavorando in stretta sinergia con i servizi sociali del Comune, ricollocando temporaneamente tutte le persone in attesa di trovare per loro le soluzioni più stabili e definitive».

Contestualmente è stato nominato un tecnico incaricato per la verifica dello stato dell'edificio. Le prime valutazioni hanno evidenziato la stabilità strutturale, ma anche la necessità di interventi urgenti sugli impianti e su alcune componenti esterne, già oggetto di messa in sicurezza.

Nel breve periodo si prevede il ripristino e la riapertura degli spazi al piano terreno, già destinati alle attività pastorali e parrocchiali. Parallelamente, sarà avviato un progetto complessivo di risanamento dell'immobile, con l'obiettivo di restituirlo a un utilizzo regolato e coerente con finalità sociali.